

	Network	Redattore sociale	Agenzia	Guida	Giornalisti	Blog	...altri siti	F.I.R.S.	
Anello debole	Newsletter  Seguici su   								
	NOTIZIARIO	Società	Disabilità	Salute	Economia	Famiglia	Giustizia	Immigrazione	Non Profit
	Cultura	Punti di Vista	In Evidenza	Multimedia	Speciali	Banche Dati	Calendario	Annunci	

Famiglia

NOTIZIARIO

Famiglia

Anziani

Giovani

Minori



Italia 2030? "Malati cronici e disabili saranno la vera emergenza"

Nel 2030 ci saranno 5 milioni di anziani disabili e 8 milioni di malati cronici. Agli Stati generali dell'assistenza a lungo termine si parla di "bomba demografica pronta a deflagrare". Bernabei (Italia Longeva/Cattolica): "L'Italia non diventi un ospizio disorganizzato, dove spremiamo i giovani per sostenere anziani e disabili"

11 luglio 2018 - 12:53

MILANO - La vera emergenza dell'Italia fra dieci anni? I cinque milioni di anziani over 65 anni portatori di disabilità e gli otto milioni con almeno una malattia cronica.

Saranno ipertensione, diabete, malattie cardiovascolari e respiratorie le bestie nere dell'Italia del futuro, che metteranno pressione sulla sostenibilità economica del sistema sanitario e assistenziale. Una piaga che colpirà soprattutto i 4,5 milioni di over 65 che vivranno da soli nel 2030 e fra questi il milione e duecentomila che, sempre fra un decennio, avrà più di 85 anni. Si parla di "bomba demografica pronta a deflagrare" durante la terza edizione de "Gli Stati generali dell'assistenza a lungo termine", la due giorni romana (11-12 luglio) che si sta svolgendo al Ministero della Salute in queste ore. È Roberto Bernabei, ordinario di geriatria all'Università Cattolica e Presidente di Italia Longeva, a lanciare l'allarme sulle proiezioni socio-demografiche e sanitario-assistenziali elaborate dall'Istat, che fotografano l'invecchiamento della popolazione italiana: "Dobbiamo evitare che l'Italia diventi un enorme ma disorganizzato ospizio – afferma il professor Bernabei – nel quale resteranno pochi giovani costretti a lavorare a più non posso per sostenere milioni di anziani soli e disabili".

I numeri dell'Istituto nazionale di statistica presentati a Roma da Bernabei raccontano di un **declino demografico in atto: nel 2050 ci saranno 63 anziani ogni 100 persone in età lavorativa** (oggi sono 35); **il numero di over 65 crescerà fino a un terzo degli abitanti totali**, 20 milioni, nonostante un calo previsto della popolazione di 2,5 milioni di unità.

Le conseguenze? **L'aumento di condizioni patologiche** che necessitano di cure a lungo termine e un numero inferiore di giovani in grado di tenere in piedi il sistema produttivo e contemporaneamente prendersi cura dei più anziani.

Già oggi "Le famiglie sono un pilastro del nostro welfare" spiega Bernabei commentando le cifre relative alle spese per le disabilità: **sui 15 miliardi per le cure a lungo termine dei disabili, "ben tre e mezzo sono stati pagati di tasca propria dalle famiglie"**. Una quota destinata ad aumentare quando nel 2030 "la disabilità interesserà 5 milioni di anziani" e che ha allertato anche il Presidente dell'Inps, Tito Boeri. "Non è pensabile rispondere a una domanda crescente di assistenza di lungo periodo basandosi pressoché interamente sul contributo delle famiglie – ha detto Boeri –. Ci vogliono politiche di riconciliazione fra lavoro e responsabilità familiari" proponendo di rimodulare, in base al bisogno effettivo di assistenza, i permessi di lavoro retribuiti per i familiari che assistono i disabili e garantiti dalla legge 104.

Che fare di fronte a questo scenario? Per il professore della Cattolica non basta lavorare sul campo della prevenzione perché "visto il numero di over 85 bisognerà far fronte alla inevitabile perdita di autonomia, investendo in reti assistenziali, competenze e tecnologia". È la "tecnoassistenza" per Bernabei "il vero banco di prova per il futuro del Paese" perché se "perdiamo questa partita, i numeri che già conosciamo ci schiatteranno e – chiude il Presidente di Italia Longeva – sarà vana qualsiasi riforma della sanità, del lavoro o della previdenza sociale". (Francesco Floris)

© Copyright Redattore Sociale

Video

Foto

Foto

"Handbike Kneeler", il progetto per avvicinare gli amputati al paracicismo

» tutti i video



Calendario

Luglio 2018						
«	L	M	M	G	V	S D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

	Network	Redattore sociale	Agenzia	Guida	Giornalisti	Blog	...altri siti	F.IRS
Anello debole								

[Chi siamo](#)[Redattore sociale](#)[Agenzia giornalistica](#)[Formazione per giornalisti](#)[Guide](#)[Centro documentazione](#)[Redazione](#)[Servizi](#)[Pubblicità](#)[Come abbonarsi](#)[Contatti](#)[Credits](#)

Editrice della testata: Redattore Sociale srl
Autorizzazione del Tribunale di Fermo: n. 1 del 2 gennaio 2001.
Sede legale: Via Vallescura, 47 63900 Fermo
CF, P.Iva, Iscriz. Reg. Impr. Fermo : 01666160443
R.E.A. Fermo 163813 Capitale Sociale: € 10.200,00 i.v.